



Marca da
bollo
€ 16,00

**RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI
ADIBITI AD AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA
PROVINCE DI FROSINONE O LATINA**

DOMANDA DI REISCRIZIONE

**CAMERA DI COMMERCIO
DI FROSINONE LATINA
UFFICIO ALBI RUOLI ED ELENCHI**

- Ruolo della provincia di FROSINONE
- Ruolo della provincia di LATINA

Il/la sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato a _____ prov. _____ nazione _____ il _____

codice fiscale _____

tel. _____ email _____

avendo sostenuto, presso la Provincia richiesta, Settore Trasporti, in data _____, con esito positivo

- l'esame di cui all'art.19, della Legge Regionale n.58/93, per l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità all'esercizio del Servizio di Taxi e/o di Noleggio con conducente;
- l'esame integrativo sulla conoscenza geografica e toponomastica relativa al territorio provinciale richiesto, per l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità all'esercizio del Servizio di Taxi e/o di Noleggio con conducente;

CHIEDE

- la reinscrizione nella Regione Lazio nel Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della provincia richiesta (artt.16 e 18 della Legge Regionale Lazio n.58, del 26 ottobre 1993, e s.m.i. e art.6 della Legge 15 gennaio 1992, n.21);
- la reinscrizione nella Regione Lazio, con preventiva cancellazione da un ruolo di altra Regione, nel Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della provincia richiesta (artt.16 e 18 della L.R. Lazio n.58, del 26 ottobre 1993, e s.m.i. e art.6 della Legge 15 gennaio 1992, n.21);
- la reinscrizione nella Regione Lazio, essendo già iscritto in ruoli di altre Regioni e in possesso per ognuno di essi di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa, nel Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della provincia richiesta (artt.16 e 18 della Legge Regionale Lazio n.58, del 26 ottobre 1993, e s.m.i. e art.6 della Legge 15 gennaio 1992, n.21);
- la reinscrizione per trasferimento da un ruolo di altra provincia sita nella Regione Lazio, nel Ruolo dei Conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della provincia richiesta, ai sensi dell'art.22, comma 6, L.R. Lazio n.58/1993 e s.m.i., essendo già iscritto nel corrispondente Ruolo provinciale dei Conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al n. _____ Sezione _____ consapevole che la presente iscrizione comporta la conseguente cancellazione dal Ruolo di provenienza;
- la reinscrizione, essendo già iscritto in ruoli di altre province della Regione Lazio e in possesso per ognuno di essi di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa.

Nella sezione sotto indicata

TAXI

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

come conducente di

Autovettura

Motocarozzetta

Natante

Veicolo a Trazione Animale

DICHIARA

- di essere già iscritto nel Ruolo Conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al n. _____ dal _____ per la Sezione _____;
- di essere già iscritto nel Ruolo Conducenti tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al n. _____ dal _____ per la Sezione _____;
- di essere titolare della/e seguente/i Autorizzazione/i (da allegare) per l'esercizio del Servizio di Noleggio con Conducente rilasciata/e dal:

- Comune di _____ (prov. _____) in data _____, Autorizzazione comunale n. _____;
- Comune di _____ (prov. _____) in data _____, Autorizzazione comunale n. _____;
- Comune di _____ (prov. _____) in data _____, Autorizzazione comunale n. _____;

di essere a conoscenza che l'art.16, comma 5, della L.R. Lazio n.58/1993 non ammette in capo al medesimo soggetto l'iscrizione in più Ruoli provinciali dei Conducenti, ad eccezione dei soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa, pertanto:

- se un soggetto è già iscritto in altri Ruoli, della Regione Lazio o di altre Regioni, ed è in possesso, per ognuno, di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa può chiedere l'iscrizione anche nei Ruoli provinciali di Latina o di Frosinone;
- se un soggetto è già iscritto in altri Ruoli, della Regione Lazio o di altre Regioni, ed in almeno uno non è in possesso di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa non può chiedere l'iscrizione nei Ruoli provinciali di Latina o di Frosinone a meno che:
 - se è già iscritto in altri Ruoli della Regione Lazio ed in uno non è in possesso di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa non chieda il trasferimento di quest'ultima posizione nei Ruoli provinciali di Latina o di Frosinone;
 - se è già iscritto in altri Ruoli di altre Regioni ed in uno non è in possesso di autorizzazione all'esercizio di autonoleggio da rimessa non chieda preventivamente la cancellazione di quest'ultima posizione per poi chiedere l'iscrizione nei Ruoli provinciali di Latina o di Frosinone;
- l'eccezione di cui all'art.16, comma 5, non si applica nei casi di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente con motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale, stante l'esplicito riferimento normativo all'autonoleggio nel campo relativo ai conducenti di autovetture; di essere a conoscenza che l'art.22, comma 6, della Legge Regione Lazio n. 58/1993 prescrive che il trasferimento dell'iscrizione da un Ruolo provinciale dei Conducenti all'altro comporta la conseguente cancellazione dal Ruolo di provenienza (barrare solo in caso di trasferimento di iscrizione);

di essere a conoscenza che la Camera di Commercio di Frosinone Latina, in caso di iscrizione nel Ruolo dei Conducenti, provvederà a comunicare l'avvenuta iscrizione al corrispondente Ruolo Conducenti della Camera di Commercio di _____ l'adozione dei provvedimenti di competenza.

A conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

A conoscenza che, in caso di dichiarazione mendace, decadrà dai benefici ottenuti a seguito del provvedimento adottato in base alla stessa,

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445
sotto la propria responsabilità

- di aver compiuto l'età minima richiesta dalle vigenti disposizioni per la guida di autovettura, motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale;
- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino/a del seguente paese dell'Unione Europea _____;
- ovvero:
- di essere cittadino/a di altro paese che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività di conducente di servizi pubblici non di linea per il trasporto di persone nel proprio territorio ¹;
- di essere residente in _____ prov. _____
via _____ n. _____ C.A.P. _____;
- di essere in possesso del domicilio digitale (PEC) _____
- di aver assolto gli obblighi scolastici conseguendo il seguente titolo di studio ^{2 e 3}
_____ nell'anno scolastico _____ presso
l'Istituto _____
con sede in _____ prov. _____ C.A.P. _____,
via _____ n. _____;

1. I cittadini stranieri, esclusi quelli appartenenti all'Unione Europea, devono allegare copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura.

2. Modalità assolvimento obbligo scolastico:

- per i nati entro il 31 dicembre 1951 l'obbligo scolastico è assolto con il conseguimento della licenza della V elementare o, se non si è conseguita la licenza elementare, con la frequenza di otto anni di studio fino al compimento dei 14 anni di età;
- per i nati dal 1° gennaio 1952 l'obbligo scolastico è assolto con il conseguimento della licenza media o, se non si è conseguita, con la frequenza di otto anni di studio fino al compimento dei 15 anni di età;
- per i nati dal 1° gennaio 1994 l'obbligo di istruzione è assolto dopo 10 anni di istruzione e occorre dimostrare, con una certificazione, di:
 - aver frequentato, dopo la licenza media, i primi due anni di un istituto di istruzione secondaria superiore certificati da un istituto scolastico statale o paritario
 - aver frequentato, dopo la licenza media, un percorso di istruzione e formazione professionale finalizzato al conseguimento di una qualifica e realizzato da strutture formative accreditate dalle Regioni
 - aver fruito della "istruzione parentale" e sostenuto ogni anno gli esami di idoneità per l'ammissione all'anno successivo, così come precisato il MIUR nella nota n.781, del 4 febbraio 2011
 - per i ragazzi che hanno compiuto i 15 anni di età, aver stipulato un contratto di apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, così come previsto dal D.Lgs. n.167, del 14 settembre 2011 (Testo Unico sull'apprendistato) con il conseguimento della licenza media o, se non si è conseguita la licenza media, con la frequenza di otto anni di studio fino al compimento dei 15 anni di età.

3. Tutti coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero NON possono autocertificarlo, ma devono allegare:

- la "Dichiarazione di Valore". La "Dichiarazione di Valore" è un documento ufficiale, scritto in italiano, che da informazioni sul titolo di studio conseguito all'estero e sul suo valore nel Paese che lo ha rilasciato (ufficialità o meno dell'istituzione erogante, requisiti di accesso al relativo corso di studi, durata del corso, ecc.). Tale Dichiarazione viene emessa dalle Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti per zona: per "competente per zona" si intende la Rappresentanza diplomatica italiana più vicina alla città dell'istituzione che ha rilasciato il titolo straniero. Tutti i documenti da presentare al fine di ottenere la Dichiarazione di valore sono da richiedere alla Rappresentanza diplomatica italiana competente per il rilascio della medesima

oppure

- l'equipollenza del titolo di studio straniero con quello corrispondente italiano (attestato conclusivo del ciclo di istruzione primaria, o di licenza secondaria di primo grado, o di qualifica professionale, o di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, da chiedere all'Ufficio Scolastico Provinciale, già Provveditorato agli Studi). Se trattasi di Diploma di Laurea, da chiedere all'Università italiana

oppure

- quanto sancito nell'art.33 "Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero" del D.P.R. n.445, del 28 dicembre 2000, che recita: "1. Le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere all'estero davanti ad autorità estere sono, ove da queste richiesti, legalizzate a cura dei competenti organi, centrali o periferici, del Ministero competente, o di altri organi e Autorità delegati dallo stesso. 2. Le firme sugli atti e documenti formati da Autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari italiane all'Estero. Le firme apposte su atti e documenti dai competenti Organi delle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari italiane o dai funzionari da loro delegati non sono soggette a legalizzazione. Si osserva l'articolo 31. 3. Agli atti e documenti indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente Rappresentanza Diplomatica o Consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. 4. Le firme sugli atti e documenti formati nello Stato e da valere nello Stato, rilasciati da una Rappresentanza Diplomatica o Consolare estera residente nello Stato, sono legalizzate a cura delle Prefetture. 5. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali".

- di essere a conoscenza che, ai fini della iscrizione nel Ruolo, il richiedente deve possedere i requisiti di idoneità fisica previsti dall'art. 17, comma 2, Legge Regione Lazio n.58/1993, così come sostituito dall'art.1, comma 1, Legge Regione Lazio n.9/2007 e di impegnarsi a produrre in originale la certificazione sanitaria attestante la propria idoneità fisica⁴;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale previsti dall'art.17, comma 3, Legge Regione Lazio n.58/1993, così come modificato dall'art.1, comma 2, Legge Regione Lazio n.9/2007, ossia⁵:
 - a) di non avere riportato per uno o più reati, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una o più condanne definitive a pena detentiva in misura complessivamente superiore ai due anni per reati non colposi;
 - b) di non avere riportato, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., condanna definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per reati contro il patrimonio, la fede pubblica, l'ordine pubblico, l'industria e il commercio, nonché per quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti);
 - c) di non avere riportato, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art.444 c.p.p., condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli artt.3 e 4 della Legge 20 febbraio 1958 n.75 (Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui);
 - d) di non essere sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159, così come successivamente modificato ed integrato (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n.136) che ha abrogato la Legge 27 dicembre 1956 n.1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità);
 - e) di non avere riportato, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., condanna definitiva a pena detentiva non inferiore ad un anno per i reati di cui agli artt. 581, 582, 609 bis, quater, quinquies, e octies del c.p.

4. Il certificato medico rilasciato da una struttura sanitaria pubblica (settore di medicina legale della ASL) o dal medico competente di cui all'art.38 del D.Lgs. n.81/2008 deve espressamente indicare tutte le patologie indicate dall'art.17, comma 2, della L.R. Lazio n.58/1993 e s.m.i. (ossia che il soggetto non sia consumatore abituale di droghe, non faccia abuso di alcool, non risulti affetto da malattia contagiosa, non risulti affetto da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti), altrimenti deve espressamente richiamare il summenzionato articolo. Non verranno accettati certificati difformi. Il suddetto certificato medico dovrà essere prodotto in originale dall'interessato e dovrà essere stato rilasciato non antecedentemente a novanta giorni dalla richiesta medesima. Se il certificato medico non verrà prodotto nel termine sopra indicato e senza una giustificata motivazione, la domanda verrà archiviata.

5. Per i casi indicati alle lettere a), c) ed e) il possesso dei requisiti di idoneità morale continua a non essere soddisfatto fintantoché non sia intervenuta la riabilitazione. Per gli altri casi indicati alle lettere b) e d) il possesso dei requisiti della idoneità morale continua a non essere soddisfatto fintantoché non sia intervenuta la riabilitazione o una misura di carattere amministrativo con efficacia riabilitativa ovvero non siano trascorsi almeno cinque anni dalla data di conclusione della pena o delle misure di prevenzione (art.17, comma 4, Legge Regione Lazio n.58/1993, così come sostituito dall'art.1, comma 3, Legge Regione Lazio n.9/2007).

- di essere in possesso del requisito di abilitazione professionale di cui al quinto comma dell'art. 17 della Legge Regione Lazio n.58/1993;

SE CONDUCENTE DI AUTOVETTURA

- di essere in possesso della Patente di guida della categoria B o superiore, Tipo _____, n. _____, rilasciata il _____, scadenza _____, dalla Motorizzazione Civile di _____;
- di essere in possesso del requisito dell'abilitazione professionale avendo conseguito il Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) previsto dalla normativa vigente, Tipo KB, n. _____, rilasciato il _____, scadenza _____, dalla Motorizzazione Civile di _____;

SE CONDUCENTE DI MOTOCARROZZETTA

- di essere in possesso della Patente di guida della categoria A o superiore, Tipo _____, n. _____, rilasciata il _____, scadenza _____, dalla Motorizzazione Civile di _____;
- di essere in possesso del requisito dell'abilitazione professionale avendo conseguito il Certificato di Abilitazione Professionale (C.A.P.) previsto dalla normativa vigente, Tipo KA, n. _____, rilasciato il _____, scadenza _____, dalla Motorizzazione Civile di _____;

SE CONDUCENTE DI VEICOLO A TRAZIONE ANIMALE

- di essere in possesso della patente di guida, Tipo ___ n. _____ rilasciata il _____, scadenza _____, dalla Motorizzazione Civile di _____;

SE CONDUCENTE DI NATANTE

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali, rilasciato ai sensi delle vigenti norme concernenti la navigazione interna di cui al D.P.R. 28 giugno 1949, n.631, al D.M. 16 febbraio 1971 e successive modificazioni ed integrazioni:
 - Capitano
 - Capo timoniere
 - Conduttore di motoscafi (consequendo anche la qualifica di "Autorizzato", ai sensi dell'art.58, del D.P.R. n.631/1949)
 - Pilota motorista (consequendo anche la qualifica di "Autorizzato", ai sensi dell'art.58 del D.P.R. n.631/1949)

ALLEGA

- n. 1 marca da bollo € 16,00
- attestazione del versamento di € 31,00 da effettuarsi:
 - in contanti direttamente allo sportello degli Uffici Albi Ruoli ed Elenchi della Camera di Commercio Frosinone Latina
 - utilizzando il sistema PagoPA (in attuazione dell'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012), attraverso un "avviso di pagamento" (mod. 3) predisposto dalla Camera di Commercio su apposita richiesta dell'utente, da inviare ai seguenti indirizzi mail albi.frosinone@frlt.camcom.it per la sede di Frosinone e albi.latina@frlt.camcom.it per la sede di Latina. L'avviso di pagamento verrà inviato via e-mail all'utente e potrà successivamente essere pagato attraverso i canali online o fisici resi disponibile dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) come le agenzie di banca, gli home banking, gli sportelli ATM, i punti vendita Sisal, Lottomatica, Banca 5 e presso gli uffici postali
- copia in corso di validità della carta di identità (fronte-retro)
- copia in corso di validità della patente automobilistica (fronte-retro)
- copia del certificato di abilitazione professionale (fronte-retro)
- copia della documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi scolastici
- se cittadino straniero non appartenente all'Unione Europea, copia del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura
- copia di eventuale/i autorizzazione/i NCC di cui si è già in possesso
- certificazione sanitaria in originale attestante la propria idoneità fisica

AVVISO

La domanda sarà accettata solo se completa in tutte le sue parti e corredata da quanto sopra elencato. L'Ufficio verificherà con idonei controlli le dichiarazioni rese secondo quanto previsto dall'art.71 del DPR 445/2000.

Data _____

IL RICHIEDENTE

INFORMATIVA ai sensi degli art.13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Gentile Interessato,
ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina, in relazione ai trattamenti effettuati sui dati personali di cui entrerà nella disponibilità nell'ambito delle funzioni e delle attività svolte dagli uffici Registro Imprese - Artigianato – Servizi Certificativi e di Sportello – Sanzioni Amministrative - Albi, Ruoli ed Elenchi, informa che:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, con sede legale in Latina, via Umberto I, n.80, tel. 0773 6721, e-mail segreteria.generale@frit.camcom.it, PEC cciaa@pec.frit.camcom.it;

2. Responsabile della protezione dei dati

Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli artt.37 e ss del Reg. UE 2016/679 è Unioncamere, contattabile all'indirizzo e-mail rdp.privacy@frit.camcom.it e di PEC rdp.privacy@pec.frit.camcom.it;

3. Finalità del trattamento e basi giuridiche del trattamento

I dati personali da Lei forniti vengono raccolti e trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento del presente procedimento amministrativo. In particolare possono essere trattati dati personali delle persone fisiche per le seguenti finalità:

A. Registro Imprese - Artigianato

- evasione delle pratiche di iscrizione, modifica, cancellazione e depositi al/dal Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane e Ruoli;
- evasione delle pratiche, avviate d'ufficio, di iscrizione, modifica, cancellazione al/dal Registro Imprese, REA e Albo Imprese Artigiane (in via meramente esemplificativa, iscrizioni che scaturiscono da segnalazioni ricevute dalle P.A. e/o dall'A.G. di provvedimenti giudiziari o amministrativi soggetti a pubblicità legale; gestione sanzioni penali accessorie; cancellazioni d'ufficio ex D.P.R. 247 del 23 luglio 2004 - indici di inattività-, ex art. 2490, co. 6 C.C.; cancellazione d'ufficio a seguito della perdita dei requisiti per la qualifica di start-up innovative e d'incubatori certificati; etc.);
- verifica dei requisiti professionali e di onorabilità richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio di particolari Attività Regolamentate (Agenti d'Affari in Mediazione; Agenti e Rappresentanti di commercio; Mediatori marittimi; Spedizionieri; Autoriparatori; Imprese di pulizia; Imprese di facchinaggio; Imprese di impiantistica);
- istruttoria nell'ambito dei procedimenti disciplinari avviati per le attività regolamentate;
- istruttoria domande di attribuzione fasce di classificazione imprese di pulizia e di facchinaggio;
- istruttoria inerente le lavorazioni artistiche e l'attribuzione del titolo Maestro Artigiano;
- rilascio nulla osta e parametri economici per inizio attività imprenditoriale dei cittadini extra -UE che non sono in possesso del permesso di soggiorno per lavoro autonomo;

B. Servizi certificativi e di sportello

- gestione ed evasione delle richieste di rilascio certificati e visure, rilascio copie atti e bilanci, vidimazione libri sociali e contabili e formulari;
- rilascio elenchi merceologici;
- rilascio di carte tachigrafiche;

C. Sanzioni Amministrative

- accertamento di violazioni amministrative nei confronti dei soggetti obbligati all'assolvimento nei termini degli adempimenti pubblicitari del RI / REA;
- accertamento di violazioni amministrative nei confronti di imprese in materia di attività regolamentate;

D. Albi, Ruoli ed Elenchi

- iscrizione, modifica, cancellazione, revisione Ruolo periti ed esperti;
- esame, iscrizione e revisione Ruolo Conducenti;
- domande esame per agenti di affari in mediazione;

La base giuridica del trattamento si fonda sull'art.6, par.1, lett. c) ed e) in quanto svolto in adempimento di un obbligo legale e in esecuzione di un compito di interesse pubblico;

4. Categorie e fonte dei dati personali

L'Ente camerale tratta unicamente i dati identificativi e di contatto degli interessati (quali, a titolo esemplificativo: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo anche e-mail e PEC, ecc), nonché, nel rispetto della normativa vigente, anche dati "particolari" e giudiziari (ad esempio dati relativi allo stato di salute o a condanne penali o reati). In tal caso la base giuridica deve rinvenirsi nell'art.9, par.2, lett. g) in quanto necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri. Il trattamento dei dati relativi a condanne penali o reati avviene comunque nel rispetto dell'art.10 del Reg. UE 2016/679;

5. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale e/o, con logiche strettamente correlate alle finalità degli uffici della Camera di Commercio di Frosinone-Latina e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'integrità, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Reg. UE 2016/679 e, pertanto, in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti;

6. Conferimento dei Dati e Rifiuto

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dello svolgimento delle finalità di cui al punto 3 ed il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di dare corso alla procedura richiesta;

7. Profilazione

I dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione;

8. Periodo di Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto della tempistica di seguito indicata:

- Per le finalità di cui al punto 3, lett. A): illimitatamente (sul punto si veda anche Sentenza CGUE 9 marzo 2017 nella causa C.398/15);
- Per le finalità di cui al punto 3, lett. B): 2 anni dall'evasione della richiesta e 10 anni per la conservazione della documentazione contabile;
- Per le finalità di cui al punto 3, lett. C): 10 anni dall'avvenuto pagamento della sanzione o di archiviazione della relativa pratica;

9. Categorie di destinatari dei dati e dati ottenuti presso terzi

I dati potranno essere comunicati solo all'interessato e ad altre persone fisiche, giuridiche, enti pubblici esplicitamente indicati dall'interessato, nonché al professionista incaricato, al personale dell'ufficio, al Titolare del Trattamento, del Responsabile e dei suoi incaricati per le finalità di cui al punto 3 e per l'adempimento degli oneri di legge.

Nell'ambito delle finalità di cui al punto 3 e, in particolare, per gli adempimenti connessi a procedure concorsuali e per le attività di iscrizione/ cancellazione d'ufficio dal R.I., R.E.A., A.I.A., alcuni dati possono essere trasmessi o acquisiti (o comunicati) da Autorità Giudiziarie e/o altri Enti/Organismi pubblici (quali, a titolo esemplificativo, Procura della Repubblica, Prefettura, Enti locali, Ordini Professionali, Istituti di formazione, istruzione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, etc). In particolare, i dati relativi alle domande di esame Ruolo Conducenti verranno trasmessi alle Province di competenza le quali li gestiranno come Titolari autonomi.

10. Trasferimento dei dati in paesi EXTRA UE

I dati contenuti nel Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane possono essere trasferiti anche in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Il trasferimento avviene in forza della previsione di cui all'art. 49, par.1, lett. g) GDPR secondo cui è legittimo il trasferimento dei dati verso paesi extra UE anche in assenza di una decisione di adeguatezza o di garanzie adeguate quando detto trasferimento è effettuato a partire da un registro che, a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, mira a fornire informazioni al pubblico e può essere consultato tanto dal pubblico in generale quanto da chiunque sia in grado di dimostrare un legittimo interesse, solo a condizione che sussistano i requisiti per la consultazione previsti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

11. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto:

- a chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi (cfr. art.15 Reg. UE 2016/679);
- alla rettifica dei dati inesatti o all'integrazione di quelli incompleti (cfr. art.16 Reg. UE 2016/679);
- alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei dati personali che Lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1, Reg. UE 2016/679, e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- alla limitazione del trattamento dei suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1, Reg. UE 2016/679);

- a richiedere ed ottenere dal Titolare del trattamento – nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati – i suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. “diritto alla portabilità dei dati personali”, cfr. art.20 Reg. UE 2016/679);
- ad opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che Lo riguardano (cfr. art.21 Reg. UE 2016/679).

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del Trattamento utilizzando i dati di contatto riportati al punto 1.

In ogni caso, l'interessato ha anche il diritto a presentare un formale reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.